Scheda di dati di sicurezza (SDS) ai sensi dell OPChim – RS 813.11 Art.19 (corrisponde a (EG) n. 1907/2006, art. 31 nella versione (UE) 2020/878)

Stampato il: 03.03.2026
Revisione: 23.04.2025
versione no 9

*
1 SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Contact Metal**

Articolo numero: 1266.xxxx.xx
UFI: M521-504U-8009-7P6D
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati
Settore d'uso
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC1 Adesivi, sigillanti
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Resina epossidica

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik
1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

2 SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS02

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.


GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acetato di etile
Formaldeide, polimeri, polimero con 4-(1,1-dimetil)fenolo, 4,4′-(1-metiletilidene)bis[fenolo] e 4-metilfenolo

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

rosina, colofonia
dodecan-1-tiolo
Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503 Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.
Ulteriori dati:
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
Pittogrammi di pericolo
GHS02 GHS02, GHS07
GHS07
Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acetato di etile
Formaldeide, polimeri, polimero con 4-(1,1-dimetil)fenolo, 4,4′-(1-metiletilidene)bis[fenolo] e 4-metilfenolo
rosina, colofonia
dodecan-1-tiolo
Indicazioni di pericolo
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503 Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

* 3 SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:		
CAS: 78-93-3 EINECS: 201-159-0 Reg.nr.: 01-2119457290-43	butanone Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336, EUH066 Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro. Sostanza identificata come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino (II).	≥20-<30%
CAS: 141-78-6 EINECS: 205-500-4 Reg.nr.: 01-2119475103-46	acetato di etile Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336, EUH066 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥20-<30%
CAS: 64742-49-0 Numeri CE: 920-750-0 Reg.nr.: 01-2119475514-35	Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336	≥10-<20%
CAS: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0 Reg.nr.: 01-2119455851-35	Idrocarburi, C9, aromatici Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H335-H336	≥2,5-<10%
CAS: 26022-00-4	Formaldeide, polimeri, polimero con 4-(1,1-dimetil)fenolo, 4,4′-(1-metiletilidene)bis[fenolo] e 4-metilfenolo Skin Sens. 1, H317	≥1-<10%
CAS: 110-54-3 EINECS: 203-777-6 Reg.nr.: 01-2119480412-44	n-esano Flam. Liq. 2, H225; Repr. 2, H361f; STOT RE 1, H372; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥0,25-<1%
CAS: 8052-10-6 EINECS: 232-484-6 Reg.nr.: 01-2119480418-32	colofonia Skin Sens. 1, H317	≥0,0025-<0,025%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
In caso di dolori sottoporre a cure mediche.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:
Rinse out mouth with plenty of water.
NON indurre il vomito.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può provocare mal di testa, vertigini, sonnolenza, nausea e vomito. Difficoltà respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

5 SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata
Schiuma
Polvere per estintore
Anidride carbonica
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.
Eliminare tutte le fonti di accensione.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
Portare le persone in luogo sicuro.
Garantire una ventilazione sufficiente.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare in ambiente fresco.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Classe di stoccaggio: 3

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

* 8 SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
78-93-3 butanone	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 590 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 590 mg/m³, 200 ppm H B SSc;
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 900 mg/m³, 300 ppm Valore a lungo termine: 600 mg/m³, 200 ppm
141-78-6 acetato di etile	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 1460 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 730 mg/m³, 200 ppm SSc;
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 1468 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 734 mg/m³, 200 ppm
110-54-3 n-esano	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 1440 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 180 mg/m³, 50 ppm H B R2f SSc;
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 72 mg/m³, 20 ppm

Componenti con valori limite biologici:	
78-93-3 butanone	
BAT (Svizzeria)	2 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: d bzw. 16h, Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: 2-Butanon (MEK)
110-54-3 n-esano	
BAT (Svizzeria)	5 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: 2,5 Hexandion plus 4,5-Dihydroxy-2-hexanon

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Protezione respiratoria



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Non necessaria in ambienti ben ventilati.
Protezione delle vie respiratorie (filtro contro i vapori organici di tipo A) in presenza di elevate concentrazioni di vapori nell'aria
(ad esempio in locali chiusi senza ventilazione). L'odore intenso del solvente è un'indicazione di
di un'aumentata concentrazione.
Protezione delle mani
Guanti / resistenti ai solventi
Consigliato: Gomma butilica ≥ 0,5 mm di spessore dello strato. Indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo la norma EN 374.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Gomma butilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 120 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 16523-1:2015: Level 4).
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

* 9 SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Beige
Odore:	per solvente
Soglia olfattiva:	Non definito.
Granularità:	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	-26 °C
ph	Non definito.
Bloomgram:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	>20,5 mm²/s

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	3.000 mPas
Solubilità	
acqua:	Non definito.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,85 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
Volatile Organic Compounds	
VOCV (CH)	77,38 %

10 SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni di conservazione specifiche.
Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Sviluppo di gas/vapori infiammabili.
10.4 Condizioni da evitare Calore, scintille e fiamme.
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non si formano prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

11 SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
78-93-3 butanone		
Orale	LD50	3.300 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	5.000 mg/kg (rbt)
141-78-6 acetato di etile		
Orale	LD50	4.935 mg/kg (rbt)
Per inalazione	LC50/4 h	1.600 mg/l (rat)
64742-95-6 Idrocarburi, C9, aromatici		
Orale	LD50	>6.800 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3.400 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	>10,2 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
78-93-3	butanone	Elenco II

12 SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
nocivo per gli organismi acquatici
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

13 SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Il materiale può essere smaltito con i rifiuti domestici o commerciali dopo l'indurimento. Il materiale non non polimerizzato deve essere smaltito come rifiuto speciale.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)
08 00 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
08 04 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09: Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificazione: rs = rifiuti speciali

15 00 00: Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15 01 00: Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata)
15 01 04: Imballaggi metallici

Imballaggi non puliti:
Consigli:
Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.
Gli imballaggi svuotati dei residui possono essere riutilizzati/riciclati.
L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.
Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN1133

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	1133 ADESIVI
IMDG	ADHESIVES
IATA	Adhesives

IMDG, IATA



Class	3 Liquidi infiammabili
Label	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	-
Numero EMS:	F-E,S-D
Stowage Category	A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Questo prodotto può essere spedito con la deroga per quantità limitate se è confezionato in un imballaggio interno inferiore a 5 litri e in un imballaggio esterno fino a 30 kg. (Gruppo di imballaggio III, se il contenuto dell'imballaggio è ≤ 450l, secondo 2.2.3.1.4 RID o, e codice tunnel "E" secondo 2.2.3.1.4 ADR o secondo 2.2.3.1.4 ADN)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Questo prodotto può essere spedito in regime di esenzione per quantità limitata se è confezionato in un imballaggio interno inferiore a 5 litri e in un imballaggio esterno fino a 30 kg. (Gruppo di imballaggio III, se il contenuto dell'imballaggio è ≤ 450 l, secondo 2.3.2.2 IMDG).
IATA	
Osservazioni:	(Gruppo di imballaggio III, se il contenuto dell'imballaggio è ≤ 30 litri, secondo 3.3.3.1.1 IATA)
UN "Model Regulation":	UN 1133 ADESIVI, 3, III

15 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Uso uso personale e industriale

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo
GHS02 GHS02, GHS07
GHS07
Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acetato di etile
Formaldeide, polimeri, polimero con 4-(1,1-dimetil)fenolo, 4,4′-(1-metiletilidene)bis[fenolo] e 4-metilfenolo
rosina, colofonia
dodecan-1-tiolo
Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503	Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
78-93-3	butanone	3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi		
78-93-3	butanone	3

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
I	1,0
NK	90,0

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik
Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55
Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
* Dati modificati rispetto alla versione precedente